



*Ministero dell'Economia
e delle Finanze*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



*Società di Cultura
La Biennale di Venezia*

ALLEGATO II

**PROGETTO PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE
DELL'ARTE CONTEMPORANEA E
LA VALORIZZAZIONE DI CONTESTI
ARCHITETTONICI E URBANISTICI
NELLE REGIONI DEL SUD D'ITALIA**

CRITERI DI ADESIONE AL PROGETTO

8 agosto 2003

1. INTRODUZIONE

La Società di Cultura La Biennale di Venezia, con la piena collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha individuato alcuni criteri di adesione per la realizzazione del progetto per la promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia.

Al fine di agevolare il lavoro delle Regioni, sono state istituite una Segreteria Tecnica, per le attività di coordinamento e di verifica e una Segreteria Organizzativa, coordinata da La Biennale di Venezia, per la gestione di tutte le fasi di attuazione del progetto. Al riguardo, si ritiene opportuno richiedere l'indicazione di un **Referente regionale** che faciliti le comunicazioni tra le strutture regionali e la Segreteria Tecnica.

Come parte integrante del presente documento e per consentire una più comprensibile valutazione da parte della Segreteria Tecnica delle proposte che perverranno, si allegano due tipologie di Moduli:

- **Modulo M**, corrispondente a sedi e spazi già attrezzati per ospitare attività espositive (*vedi successivo "punto 2.A" e Modulo M: "Presentazione"*)
- **Modulo R**, corrispondente a sedi e spazi non attrezzati per ospitare manifestazioni espositive, la cui riqualificazione può costituire un intervento significativo nel quadro urbanistico-architettonico della città e/o del territorio (*vedi successivo "punto 2.B" e Modulo R: "Presentazione"*)

che dovranno essere opportunamente compilati e dovranno pervenire all'attenzione del **Coordinatore della Segreteria Tecnica**:

Maria Grazia Guttadauria
Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione
Via XX Settembre 97
00187 Roma

Telefono: 06 4761 6169 - Telefax: 06 4744565
Indirizzo di posta elettronica: mariagrazia.guttadauria@tesoro.it

entro il 15 settembre 2003, in modo da concordare al più presto le date per la convocazione dei tavoli negoziali per l'avvio dell'istruttoria degli Accordi di Programma Quadro.

La **Segreteria Organizzativa** è a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione:

Francesca Sallusto
Telefono: 335 264049
Indirizzo di posta elettronica: f.sallusto@libero.it

Renato Quaglia
Telefono: 335 7256744
Indirizzo di posta elettronica: renato.quaglia@labiennale.org

2. LE SEDI E GLI SPAZI ESPOSITIVI

Le sedi e gli spazi espositivi da individuare devono appartenere a una delle seguenti tipologie:

2.A TIPOLOGIA M

sedi e spazi già attrezzati per ospitare attività espositive;

2.B TIPOLOGIA R

sedi e spazi non attrezzati per ospitare manifestazioni espositive, la cui riqualificazione può costituire un intervento significativo nel quadro urbanistico-architettonico della città e/o del territorio.

L'individuazione delle sedi dovrà tenere conto dei contesti architettonici e urbanistici nei quali si collocano gli eventi programmati, nonché delle caratteristiche funzionali degli spazi.

3. I CRITERI FUNZIONALI

3.A GLI SPAZI ESPOSITIVI: TIPOLOGIA M

Nel caso gli spazi corrispondano alla TIPOLOGIA M, devono prevedere:

- che tutti gli spazi siano tecnicamente attrezzati e dotati di agibilità;
- che tutti gli spazi siano conformi alle norme di sicurezza;
- presenza di impianti di climatizzazione;
- spazi per biglietteria e accoglienza pubblico;
- spazi di servizio al pubblico (*bookshop*, caffetteria, sale incontri/conferenze, uffici).

3.B GLI SPAZI ESPOSITIVI: TIPOLOGIA R

Nel caso gli spazi corrispondano alla TIPOLOGIA R, occorre illustrare:

- 3.B.I** le attuali caratteristiche degli spazi;
- 3.B.II** ipotesi di fattibilità per l'adeguamento alle necessità espositive;
- 3.B.III** modalità, tempi e costi di progettazione;
- 3.B.IV** modalità, tempi e costi di realizzazione.

Si specifica che nei progetti dovranno essere indicati i criteri cui attenersi per ottenere risultati di particolare qualità architettonica e paesaggistica. La Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee fungerà da garante per questo aspetto.

3.C I CRITERI URBANISTICO-ARCHITETTONICI

Dal punto di vista urbanistico le sedi e gli spazi dovranno garantire requisiti minimi di:

- accessibilità;
- sostenibilità dei flussi di traffico pedonale e veicolare in relazione agli eventi programmati;
- disponibilità di aree adibite a parcheggi o di aree nelle quali siano realizzabili parcheggi e spazi pubblici oggi carenti;
- compatibilità degli interventi di trasformazione previsti con i piani e i progetti urbanistici vigenti.

Dal punto di vista architettonico le sedi e gli spazi dovranno garantire requisiti minimi di:

- sicurezza;
- accesso disabili;
- impianti di climatizzazione.

I suddetti requisiti minimi dovranno essere garantiti allo stato attuale dei luoghi; in caso contrario, potranno essere esito di programmi di recupero e/o riqualificazione previsti dal presente progetto di valorizzazione o nell'ambito di programmi e progetti urbani già promossi e finanziati da altri Soggetti.

Per quanto riguarda gli aspetti architettonici si auspica che gli eventi programmati coinvolgano spazi particolarmente significativi per:

- la presenza di architetture di qualità e/o particolarmente rappresentative nel contesto urbano;
- la presenza di architetture o spazi aperti degradati che potrebbero utilmente beneficiare degli interventi di recupero indotti dal progetto di valorizzazione.

4. GLI OPERATORI E LE ATTIVITÀ

Dovranno essere individuati soggetti attivi nel campo delle attività espositive e culturali sul territorio, al fine di coinvolgerli con funzioni primarie nella progettazione e nella realizzazione di tutte le fasi del progetto.

I soggetti da individuare potranno essere anche più d'uno per territorio, a seconda delle diverse specializzazioni che si riterranno necessarie a completare il quadro delle funzioni e delle attività di base richieste per la realizzazione del progetto.

Il progetto richiede di individuare sul territorio:

Riguardo gli operatori:

- a) operatori culturali, curatori artistici, organizzatori, con esperienza nel campo della progettazione, della promozione, della gestione di eventi culturali, artistici e espositivi legati al contemporaneo;
- b) operatori turistici ed esperti del territorio e della gestione delle sue offerte culturali e turistiche.

I soggetti da individuare, sia sul versante della competenza culturale e artistica sia su quello dell'offerta turistica, potranno essere: realtà organizzate e non soggetti singoli -Enti, associazioni, società, accademie, gruppi, ecc.- che si siano distinte negli ultimi anni per riconosciute capacità progettuali, organizzative, gestionali, promozionali e/o di relazioni con il proprio contesto territoriale, anche per continuità di rapporto con gli Enti locali e/o territoriali.

La qualità di questi soggetti risulta determinante in quanto sarà assegnato loro un ruolo centrale nell'intervento locale, del quale saranno al tempo stesso promotori esecutivi e destinatari, soggetti privilegiati delle relazioni messe a disposizione da La Biennale di Venezia, anche in relazione alle fasi di post-formazione curate da esperti de La Biennale.

Riguardo le attività espositive previste per l'estate 2004:

- c) attività espositive di arte contemporanea già programmate per l'estate 2004, in forma di attività permanenti o temporanee, ricorrenti o occasionali;
- d) la competente Soprintendenza dovrà essere consultata sulla localizzazione e sulle modalità di organizzazione delle attività previste.

Le iniziative dovranno essere già previste nei programmi degli operatori o degli Enti pubblici aderenti e avere caratteristiche tali da permettere un affiancamento, senza modificarne le responsabilità e gli indirizzi curatoriali, i contenuti o l'identità, di una o più sezioni della 50. Esposizione Internazionale d'Arte.

5. PARTECIPAZIONE ATTIVA DA PARTE DEGLI ENTI REGIONALI E LOCALI

Dovrà essere dimostrata la disponibilità a:

- coinvolgere nel progetto tutte le Direzioni Generali competenti, in particolare modo cultura, turismo, formazione;
- apportare significativi contributi progettuali nell'individuazione di spazi, referenti pubblici, privati o associati in sede territoriale o locale (anche prevedendo il coinvolgimento di Province e Comuni).

Dovrà essere dimostrata da parte del territorio o delle sedi ospitanti la capacità e la disponibilità a destinare risorse utili a garantire le necessarie coperture dei costi relativi a:

- gestione degli spazi espositivi (personale di guardiania, biglietterie, servizi al pubblico, pulizie, sicurezza e controllo dell'Esposizione);
- programmi di promozione locale, territoriale e interregionale del progetto (pubblicità, ufficio stampa regionale, attività di promozione e ricerca del pubblico);
- organizzazione e logistica delle esposizioni direttamente connesse al funzionamento degli spazi espositivi (quale integrazione delle somme stanziare a favore dell'allestimento delle singole sezioni della 50. Esposizione Internazionale d'Arte nella Regione).

Le risorse potranno essere rese disponibili attraverso contributi (da erogare preferibilmente ai soggetti locali individuati per la gestione esecutiva del progetto -vedi *"Gli Operatori e le Attività"*) oppure gestite direttamente, rendendo disponibili i servizi o le attività relative; potranno essere rese disponibili dalla Regione stessa, così come da altri Enti pubblici o privati territoriali e/o locali, del cui coinvolgimento nel progetto la Regione si sia fatta promotrice e parte attiva.

L'entità degli apporti necessari sarà commisurata alle caratteristiche del progetto e il complesso di disponibilità da parte delle realtà territoriali o locali a favore del progetto assumerà rilievo valutativo.